



gionano così e si spaventano senza costrutto. È questione di *panofobia* in una parola. E qui non c'è trucco: è la psichiatria, l'antropologia, la freniatria, la psicopatologia, è il prof. Lombroso, sono venti scienze messe in fila una sopra l'altra che ce lo dicono e provano.

Come i lettori hanno visto, io ho voluto ammettere finora il preconcetto lombrosiano dell'esistenza dell'uomo normale, ma ora voglio comunicare, con qualche trepidazione, il risultato di alcuni miei studi psichiatrici, studi che vado compiendo debolmente per diletto da alcuni anni, e che provano la assoluta impossibilità dell'esistenza dell'uomo normale, e provano che la degenerazione del genio esiste sempre in ogni caso, come esiste sempre in ogni caso la degenerazione dell'uomo comune, e che la degenerazione del genio consiste appunto nell'esser egli un genio, mentre quella dell'uomo comune si esplica appunto nell'esser egli un uomo comune, nella mancanza degenerativa cioè di quella qualità che lo eleverebbero all'altezza del genio. Questi risultati sono molto importanti per la scienza, perché una volta stabilito azionatamente questo principio, sarà affatto inutile che il Lombroso si affatti a dimostrare la degenerazione del genio caso per caso.

Io sono partito nei miei studi da un concetto, oio dire, novissimo. Ho detto: risaliamo alle fonti, vediamo in quali condizioni fisiologiche o patologiche ha incominciato a manifestarsi e a funzionare la vita.

Per un riguardo al bel sesso non è qui il luogo di comunicare il risultato degli studi intorno alla nostra progenitrice Eva; parlerò per ora soltanto di Adamo. Intanto aveva una cosa di meno: questa è una stigmata degenerativa fisica, di cui non sfuggirà l'importanza a nessuno. Poi, quando gli era stata tolta quella cosa? Nel sonno, si dice. Impossibile; nel sogno fisiologico se ne sarebbe accorto. Quella era una assenza epilettica della e buona, che neanche il Padre Eterno ce la dava. Poi egli sapeva benissimo che il Regolamento del Paradiso terrestre vietava di mangiare quel tal pomo, e invece lui uomo, lui *pater familias*, si lascia infuocare dalla moglie e cede alla di lei volontà. È questo un caso di *masochismo* che non può essere messo in dubbio da nessuno. Poi non sapeva amministrare, perché in fin dei conti s'è comportato in modo da metter la famiglia sopra una strada.

Che prole doveva uscire da gente siffatta? Un omicida, Caino; uno che si è lasciato ammazzare, Abele.

Quanto agli altri figli di ambo i sessi, era naturale che i maschi bisognava porli da una parte e le femmine dall'altra. Invece nessuno se n'è incaricato, ed è successo quello che è successo.

Data la lesione degenerativa iniziale, è naturale che la degenerazione doveva continuare e diffondersi come patrimonio costante dell'umanità. Noè, per parlare solo di lui, era un alcolizzato incorreggibile, che pativa di ossessioni allucinatorie. Poi un'espandizione, che per poco non ridusse la famiglia alla miseria, essendosi incapace a costruire un *yacht* capace di contenere tutte le bestie della terra. Tale impresa, che oggi sarebbe impossibile, dimostra però anche elementi di degenerazione geniale, perché in fondo l'ha indovinata, come Cristoforo Colombo.

Per tutte queste ragioni lo vorrei chiedere al prof. Lombroso, magari anche un poco fuori di coerenza, se non fosse il caso di sostenere d'ora in poi questa teoria:

« Poiché la evoluzione fisiologica della specie umana si è determinata in forma tale che le funzioni intellettive sono andate acquistando sempre maggior sviluppo in danno delle iniziali potenze dell'istinto, che sarebbero le vere matrici costitutive dell'integrità dell'essere umano; mentre dalla predominanza delle funzioni cerebrali deriva la possibilità dell'abuso, fonte di degenerazione; così la degenerazione stessa è condizione comune, costante, ineluttabile di ogni essere umano. Ma in tale comune degenerazione (che pel suo carattere di generalità può essere ormai considerata come un normale modo di essere) gli uomini di genio, di ingegno e di talento vanno rispettati, perché hanno almeno il privilegio di quel genio, di quel talento e di quell'ingegno. »

Ed ora lasciate che mi assoghi un poco il sudore! Fate altrettanto anche voi!  
Vittorio.

## IL CONSIGLIO FANTASMA

### PACCO DE CLEMENTE

15 articoli del valore di L. 50 per sole L. 10 con rimborso della somma e guadagno di L. 150 (Vedi avviso in IV pagina)

## CRONACA CITTADINA

### Smemorati e incorreggibili.

Quelli del *Giornale di Udine* bevono a troppo larghi sorsi l'onda letale! Ma noi siamo qui sempre pronti a rinfrescar loro la memoria.

È morto il povero generale Di Lenna che nel 1895 si presentò candidato dei crispini contro Pon. Girardini, tre giorni prima della votazione e, con una maggioranza di voti coloniosi rinsi deputato di Udine per quella memoranda legislatura che diede Adua e il resto.

Come sia allora stato sostituito il generale, come sia stato presentato, come sia riuscito... son cose note e sulle quali il *Giornale di Udine* e gli amici suoi dovrebbero mantenere il più sacro e rispettoso silenzio.

Parò non è così. Nel numero di giovedì il *Giornale di Udine* (e *Monitore delle foches del Polo*), chiude l'annuncio della morte del povero Di Lenna con queste parole:

« Nelle elezioni del 1895 il generale Di Lenna venne eletto deputato di Udine contro Pon. Girardini. »

« La sua candidatura venne presentata tre giorni prima dell'elezione: medesimamente (sic) gli arrise la vittoria, alla quale contribuì grandemente un giornale popolare con la sua campagna a base di insolenze e basse contumelie con le quali combatteva il generale. »

Quel disgraziato giornale era il *Gazzettino* (non quello di Venezia) che, fra altro, data la sua auto-presentazione del Di Lenna (auto... almeno pel pubblico) parafraò il prologo dei *Pagliacci* di Leoncavallo:

Sous-entendu, se da sol mi presento...

L'operetta, col suo titolo, stava a capello per quelli che s'erano messi dietro le spalle del povero generale di Lenna, per quelli che coi fatti, e non con la vivacità delle frasi giustificate da una simile lotta elettorale, nuocevano al Di Lenna e mandavano un voto di più a Francesco Crispi che per farsi dei seguaci nella nefanda impresa, aveva, all'ultimo momento, operata anche la famosa *revisione* delle liste elettorali.

Ma state un po' a sentire come e qualmente il *Giornale di Udine*, che riprende ora la campagna del giornale popolare, tratta il generale di Lenna nel 1895 quando gli servì con l'uscita improvvisa contro Pon. Girardini, e come lo trattò nel 1897, quando una simile uscita, ma sfortunata, fece l'avv. Measso.

Nel 1897

« Giuseppe di Lenna onore della nostra Udine che copri altissimo carica dello Stato uomo influentissimo e perciò molto ascoltato nelle streghe supreme a Roma... »  
(*Giorn. di Udine* n. 124)

« La candidatura del generale di Lenna, accolta nel 1895 per rifugio e da solo presentato agli elettori non farà certo più espolino... »  
(*Giorn. di Udine* n. 57)

Il calcio (come si dice?) dell'asino: e in che modo? — A onor del vero, lo stesso servizio fecero all'avv. Measso dopo la caduta del 1897.

Altro che la campagna del giornale popolare che aveva per sé la ragione e che i fatti gliela confermarono!

Se poi il lettore vuole un saggio di campagna « a base di insolenze e basse contumelie » sopra il *Giornale di Udine* nel periodo della lotta elettorale politica del 1900 e vedrà di che cosa sono capaci... i moderati.

### Le mene dei moderati.

Dispetti degni di miglior causa.

Il *Giornale di Udine* si è impermalito perché il redattore udinese del *Gazzettino* accennando martedì p. p. sul suo giornale che la Giunta provinciale amministrativa ha approvato il bilancio preventivo del nostro Comune, commentava:

« poi cadono le mene dei moderati e del loro Araldo avv. Schiavi. »

Evidentemente il giornalista alludeva al ricorso presentato dall'avv. Schiavi contro l'approvazione di detto bilancio, essendo il ricorrente contrario alla refezione scolastica.

Non invece, come « mene dei moderati » vogliamo definire una cosa dell'avv. Schiavi: « Dispetti degni di miglior causa. »

Poiché, provocare dal Consiglio comunale un voto, per poi fare immediatamente ricorso di nullità, oltre che ad esser cosa per l'avv. Schiavi poco seria, non si può altrimenti qualificare che

« Dispetto degno di miglior causa. »

### Unione agenti di commercio.

I soci dell'Unione agenti di commercio sono invitati all'adunanza generale che seguirà domani alle ore 14.30 nella Sala superiore dell'Albergo « Al Telegrafo » per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Conoscimento del Consiglio direttivo

sulle dimissioni del Presidente delle Assemblies.

2. Discussione ed approvazione del Regolamento generale interno.

### Echi dell'ultima seduta consigliare

Carissimo « Paese »

Ho letto attentamente le discussioni pro e contro il Collegio di Toppe-Wassermann ed ho assistito alla tornata del Consiglio comunale dove l'argomento fu oralmente dibattuto. Da ciò mi sono formato un semplicissimo concetto, concetto che probabilmente ad altri sarà apparso altrettanto aruffato e che mi ha suggerito una riflessione che ti espongo. Se ora che si sono nella Giunta dei rompiscatole della forza dell'assessore Sandri, la minoranza, per bocca dei suoi due maggiori Uomini, seppi e volle, con tanta tenacia, insistere nella difesa della peregrina relazione firmata dalla ex Commissione del Collegio surricordato, quando non c'era un Sandri né una Giunta come l'attuale, e la minoranza d'oggi era maggioranza, cosa mai poteva succedere, a vantaggio del Paese, per consimili discussioni, e nelle faccende del Comune in generale? Che Berta filasse?

Non faccio insinuazioni, constatato un fatto e tiro innanzi, perché *rebus sic stantibus*, i buoni fanno sempre così!

tu aff. chel di Ciampè

### Una buona idea

#### Il pericolo clericale

L'avv. Schiavi nel suo secondo e specializzato non ultimo testamento politico, agito dinanzi al Consiglio comunale il vescovo e sgangherato babai del « pericolo clericale », ridotto ormai senza questa, dopo che il vantaggio del partito dell'avv. Schiavi pose alla pubblica opinione il quesito: quale dei due pericoli fosse il peggiore: se quello dei clericali o quello dei Crispi e seguaci.

Che nell'avv. Schiavi questo affare del clericalismo non sia un'etichetta, ma una vera convinzione, tutti lo sanno, specialmente dopo che l'egregio uomo accettò d'entrare in lista con l'odiato nemico della patria e degli ideali, di cui ecc. ecc.

È questa convinzione è così profonda e quasi delirante, che fa credere all'avvocato Schiavi di parlare sempre ai suoi vecchi colleghi del defunto Consiglio.

Non si può, infatti, spiegare altrimenti l'ammocimento dato circa l'istruzione clericale, se non con l'illusione suddetta. A lui democratico, viene a dire quell'avvocato simili babbolè? Siamo noi forse, popolari udinesi, che alimentiamo le file del collegio dei gesuiti locali? (\*)

Via, Udine non è Parigi, e tutti sanno molto specificamente, compreso l'avv. Schiavi, che i clienti e i propagandisti dei padri scolopi, barnabiti, ecc. si trovano presso di lui, e non presso di noi. E se vorrete nomi, noi li faremo.

Perda dunque l'avv. Schiavi la pietosa illusione di trovarsi in consiglio tra amici politici bisognosi delle sue patriottiche esortazioni; consideri che non è giusto che i figli dei ricchi siano sottratti al « pericolo clericale » coi denari dei poveri; e veda se non fosse piuttosto il caso, che la dimissionaria commissione raccogliendo da privati offerenti l'obolo necessario, tentasse per questa via la attuazione dei fieri ideali del Commissario Schiavi e del suo collaboratore e compagno di lista avv. Renier.

Intanto noi procureremo una sottoscrizione tra i cittadini, allo scopo d'offrire le insegne di cavaliere di S. Gregorio magno all'avv. Schiavi e quella del Serpente di rame all'avv. Renier.

E dopo ciò, avremo anche noi, democratici, il diritto di gridare, senza tradire la volontà di alcun testatore: Abbasso i gesuiti!

Rosacroce

(\*) Ricordiamo che oltre che alimentare le file di quel collegio, la Giunta moderata cooperò anche alla sua fondazione, col famoso affare Cudrojo, fatto, come dice il *Giornale di Udine*, molto di leggieri.

### Ancora le campane

Le campane suonano più che mai e noi in mancanza di altre trombe affidiamo le nostre lagnanze alle trombe della stampa. Incorreggibile è il campanile dell'ospedale il quale incomincia a diffondere i suoi concetti alle 5 della mattina e con rari intervalli termina, quando termina, alle otto di sera.

Quelli che abitano le località circovicine e devono sorvegliare le ineffabili armonie ne sono proprio lusingati, massime se non vivono di reddito e devono lavorare col cervello. I più soddisfatti sono naturalmente gli ammalati che hanno bisogno di tranquillità e di quiete.

Noi domandiamo se, tenuto conto della sordità veramente incurabile dei reverendi ai moniti ricevuti, non sarebbe il caso che l'autorità sanitaria intervenisse a calmare la foga del campanile e di coloro che lo adoperano.

### Domanda di collaborazione

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro « Paese »

Non c'è che dire, quando vuoi, tu sai « batter sodo ». Ma credi che i tuoi articoli bastano per tutto il pubblico?

« Una compilazione più varia, più attraente, più intensa, non credi che darebbe un sapore più grato al giornale? »

Sono qui a tua disposizione; posso impiegare diverse ore d'ozio forzato perché « non so adattarmi a fare il porco. »

« E se vuoi che ti dica tutto: le « necessità della vita » mi avrebbero spinto « ad imbrancarmi nella gran mandria che grufola nel brago dei fondi pubblici » ma ho « una invincibile repulsione per le arischinate e per le birichinate. »

Perciò preferisco scrivere per te, caro Paese, anche gratis.

Ho pronti per la pubblicazione diversi articoli che daranno « un sapore grato al giornale ».

Per esempio questi:

Un auto-mandato di pagamento di assessore moderato.

I galli i gu ligli le gomme, avveva, Polli e legati.

Zuccherò biondo in cantina oscura. All'osteria di Porta Beccaria.

Che cosa avrebbe fatto una Giunta moderata per un consigliere moderato nel caso Guellini?

Esempio. Un'osso buco. Appendice alla storia dell'« carta asciugante ».

L'immobiliare. « Vogliosi di fare e capite del mestiere. »

« Vanti d'una città di cui, caro Paese, è una disprezzata. »

Vuoi dare il « sapore grato » al giornale? — « Col cuore ». Taccio.

L'offerta è insinghiera e intanto, ne prendiamo atto ringraziando l'amico Taccio (N. d. R.)

## IL CONSIGLIO FANTASMA

### Sottoscrizione permanente per un ricordo a Felice Cavallotti in Udine.

Somma precedente L. 1572.54

Avv. E. Nardini, in morte di Domenico Costantini	3.00
Plinio Zuliani, idem	1.00
Rosa Tosolini	1.50
Baggetto Luigi	1.80
Vidussi Giuseppe	2.20
Anziani Silvio	2.30
Bartolani Gaetano	2.30
Galluzzi Giuseppe	2.10
Baggetto Ettore	2.20
Calvi Fortunato	2.20
Pillon Adolfo	2.20
Zaninotto Luigi	2.20
Chiarandini Angelo	1.10
Bittante Antonio	1.50
Companotto Sante	1.10
<b>Totale</b>	<b>L. 1578.54</b>

### I lagni delle guardie

Abbiamo ricevuto una lettera nella quale alcune guardie daziarie si lagnano di non aver ricevuto ancora « esaudimento » alla domanda da essi fatta circa un mantello per coprirsi in queste notti invernali scabrose. Si lagnano pure di ricevere il salario anziché ai 15 ed ai 31 o 30 di ogni mese, come è prescrito, al 16 e 17 ed ai 2 e 3, così dicasi circa il sopraccolo per le notturne che vengono pagate 15 o 16 giorni dopo il mese.

Noi giriamo questi lagni all'egregio assessore ed oziatore e nutriamo fiducia che egli vorrà soddisfare i desideri delle guardie che ci sembrano degni di considerazione.

### Congresso degli emigranti.

Ricordiamo che domani alle 14 nella sala Cecchini avrà luogo l'annunciato Congresso degli emigranti e si avoglierà l'ordine del giorno già da noi pubblicato.

Ci è pervenuta la seguente lista per le cariche sociali:

Caratti avv. Umberto
Cappellani avv. Pietro
Cesco Giuseppe
Comino Domenico
Cosattini Giovanni
Cuduguello ing. Enrico
Cutini Enrico
De Poli Pietro Attilio
Di Frampero avv. comm. Antonino
Feruglio Attilio
Feruglio Costantino
Fileni prof. Giuseppe
Gabino Pietro
Girardini avv. Giuseppe
Moro Ivano
Masconi prof. Francesco
Pecile prof. Domenico
Porciani geom. Michele
Quaini Ermilio
Trani geom. Arturo

PILLOLE ZULIANI BALSAMO S. GIORGIO

a base di catrame-giusquiamo-antimonio solforato, ecc. Efficacissime nelle affezioni catarrali, nella tosse, bronchite, ecc. Scatole piccole L. 0.40 - grandi L. 1.00

Eto un sfare!!

L'Europa è commossa per le dimissioni del bibliotecario Leicht. Anche oggi La Patria del Friuli esprime la speranza che la Giunta popolare rinverisca o non comprometta, con la perdita del dott. Leicht, la dignità della biblioteca.

Anche Olindo Guernini a Bologna e così tutti i bibliotecari si assoggettano al servizio per cui sono pagati. Per ciò, come risulta dai verbali, la Commissione per la biblioteca gli diede torto.

Sarà forse una grande juttura per Udine, per la sua fama, per il suo avvenire la perdita del dott. Leicht, ma egli non vuole fare l'orano e quindi bisogna rassegnarsi.

Ma questo peraltro verrà ed allora, come accade teste per la questione del bilancio, come è accaduto ora per quella del Collegio di Toppo, vedremo chi ha ragione.

Un' epistola

Riceviamo da Paderno un'epistola alquanto lunga firmata da un pseudonimo: Un popolare autentico di Paderno sotto il quale troviamo, a disposizione della Redazione, la firma dell'autore.

In essa epistola si tratta della ormai famosa scuola suburbana di Paderno e si ripete la critica alla scelta della località su cui erigerla, ma non una critica spassionata e corredata di argomenti, sebbene un poco urbano attacco alla Giunta e per essa all'assessore Cudgnello.

Ora, che l'autore della lettera, cambiando aringo, si dia all'architettura ed alle questioni di didattiche ed igieniche che vi si accennano, è cosa per il nostro giornale indifferente, ma che egli voglia pretendere che in luogo di una serena discussione, noi dobbiamo accogliere altro genere di polemica, non ci par troppo giusto.

Tuttavia, per ragione precisamente di giustizia, abbiamo tenuto conto della parte oggettiva della lettera, di quella parte che egli avrebbe potuto esporre in maniera più cortese con maggior effusione ed abbiamo chiesto chiarimenti all'ing. Cudgnello di cui si è nota la competenza in fatto di fabbricati scolastici, avendone ormai egli costruiti o progettati parecchi in Provincia.

L'ing. Cudgnello si è mostrato spiacente che durante la compilazione dei progetti nessuno di Paderno si sia fatto vivo con lui a quel proposito, ma del resto ci ha pienamente convinti (come mostrava di essere convinto il cons. Collovigh e come sarebbe stato convinto anche chi si scriveva, senza preconcetti avesse avuto la bontà di informarsi dei progetti presentati) ci ha convinti che il campo Maruzzi, dietro il fondo teste acquistato dal Comune, non aveva in via assoluta i requisiti per essere sede di un fabbricato scolastico.

In quanto all'asserzione contenuta nella lettera che gli abitanti di Paderno avevano compilato due bellissimi disegni di locali con otto aule al pianterreno con un risparmio di spesa di dieci mila lire, egli ci ha informati che il progetto dell'Ufficio tecnico è una fedele interpretazione di tutte le prescrizioni che per tal genere di fabbricati impongono il Ministero e gli igienisti, anzi ci ha mostrato la perfetta identità del fabbricato coi tipi che spedisce d'ufficio il Ministero stesso.

Doveva dunque la Giunta seguire i dettami del Ministero che, per mezzo della Prefettura, deve approvare il progetto; doveva, diciamo, uniformarsi agli ultimi risultati degli studi moderni relativi alle scuole, o doveva invece ricorrere ai disegni del popolare autentico?

Ad ogni modo quella certa quantità di materiali per fare un fabbricato di tipo assegnato, non si può variare a capriccio: quindi, per spendere diecimila lire di meno, o si doveva sacrificare tutte le buone regole di cui sopra, o tener più bassi i prezzi unitari. E allora, lo scrittore, il popolare autentico, per essere coerente non avrebbe avuto ragione di censurare la Giunta per il poco umano trattamento degli operai cui restava lasciare la mano?

Del resto ogni cittadino è libero di entrare in Municipio e di farsi mostrare i progetti che vi si fanno; faccia quindi due passi anch'egli e vedrà che i suoi dubbi potranno essere soddisfatti.

Associazione dei Comuni italiani. Apprendiamo dai giornali che ieri l'altro s'è riunito a Milano, presieduto dal Sindaco Mussi il Consiglio direttivo dell'Associazione dei Comuni italiani. Per la nostra città era presente l'assessore avv. Comelli.

Oltre molte questioni di indole amministrativa, il Consiglio deliberò di nominare Comitati regionali che curino la propaganda dell'associazione e organizzino particolari congressi; di perseverare nell'agitazione per lo sgravio dei Comuni dalle spese di competenza dello Stato, organizzando all'uopo una petizione; di pubblicare un Bollettino periodico dell'Associazione.

Il Consiglio quindi si occupò delle questioni amministrative riflettenti l'autonomia comunale presentata al Congresso di Parma. Per il monumento a Cavallotti Sono già incominciati i lavori nel Giardino Ricasoli per il monumento a Felice Cavallotti ed il recinto fu chiuso da uno steccato. L'inaugurazione, come si sa, avrà luogo il 9 marzo prossimo ed il Comitato si adopera perchè riesca solenne e degna dell'uomo illustre che si vuol onorare, onorando in lui il forte campione della democrazia italiana.

Sappiamo poi essere fuori di dubbio che il prof. Felice Momigliano terrà la promessa conferenza a pro del monumento a Cavallotti, il 22 del corrente mese.

Carnevale

Questa sera al teatro nazionale avrà luogo il consueto ballo Cominotti e domani sera vi sarà il solito grande veglione mascherato. Anche al Circolo Verdi questa sera si ballerà; sarà l'ultima festa della stagione. Domani sera nella simpatica sala Cecchini, già affollata straordinariamente giovedì grasso, avrà luogo il solito veglione ed alle 10 entrerà umoristica di una grande mascherata di "Pierrot" mandolinisti.

L'orchestra diretta dal bravo maestro sig. Bier suonerà nuovi e briosi ballabili; tutte attrattive per affollare nuovamente la sala popolare di gioventù che ama divertirsi, tanto più che siamo agli sgoccioli del carnevale.

IL CONSIGLIO FANTASMA

Sere d'unviar

Je pallide la lus dal biel cœreli / Che in rose tenz la cime di che mont; / Ca l'inghe con ju, nête come un apiell; / E dulcintôr l'è clar el orizont.

TIPOGRAFIA, CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali FRATELLI TOSOLINI - UDINE

DEPOSITO CARTE D'IMPACCO per Coloniali, Manifatture ecc.

NOVITA' IN CARTOLINE ILLUSTRATE Album per cartoline e per poscio

Scatole carta da lettere fine e di lusso per regali PARALUMI FANTASIA

BIGLIETTI VISITA NOVITA

Su un esperimento di profilassi malarica in Sardegna.

Sono noti ai nostri lettori i brillanti risultati dell'esperimento di profilassi malarica mediante l'Esanofele, condotto dall'egregio dott. Balduzzi di Alghero nella Colonia di Sarrigheddu della benemerita Cooperativa Agricola Italiana. Ora, pagati-pubblichiamo con piacere, la seguente lettera indirizzata alla ditta Bisleri di Milano dai capi-famiglia della Colonia.

Sarigheddu, 5 dicembre 1901. Illmo. sig. Felice Bisleri. Milano

Sebbene trascorso più di un mese dalla chiusura dell'esperimento, sottoscritti capi di famiglia della Colonia di Sarrigheddu sentono il dovere di ringraziare la S. V. Ill.ma ed esternarle la loro gratitudine per la cura ed esteriorità la loro gratitudine per la periodica amministrazione dell'Esanofele durante il periodo di malarica, contro la quale è di un'efficacia insuperabile.

Mentre gli altri anni gli abitanti di questa Colonia venivano, nell'estate, colpiti dalle febbri, quest'anno invece, avendo fatto la cura dell'Esanofele, furono addirittura immuni; e così oltre all'aver sempre goduto buona salute, ebbero anche il vantaggio di non perdere giornate di lavoro. Perciò, riconoscendo del bene avuto, Le inviamo i più sentiti ringraziamenti e le loro benedizioni.

- I capi di famiglia: Soglia Carmelo, Santa Pietro, Piras Salvatore, Alvan Giovanni, Piris Au. Rimondo, Badron Giorgio, Loria Gavino, Con. Talla Angelo, Sanna Giovanni S., Demario Osimio, Loratu Leonardo, Sanna Michele, Navoli Giuseppe, Feis Antonio, Foglia Tancredi

IL CONSIGLIO FANTASMA

PREMIATA FOTOGRAFIA LUIGI PIGNAT E C. Via Rinasco N. 12 dietro La Posta

Specialità: PLATINOTIPIE Si assume qualunque lavoro tanto in formati piccoli che in ingrandimenti PREZZI MODICISSIMI Medaglia d'Argento all'Esposizione Gen. - Torino 1898

CALZOLERIA ORESTE PILININI Udine - Via Cavour - Udine

GRANDE DEPOSITO DI CALZATURE da uomo e da donna Si eseguisce pure qualsiasi lavoro con tutta eleganza e solidità. Prezzi modicissimi

ANGELO SCAINI - UDINE PREMIATA FABBRICA CONCIMI Specialità perfosfato azotato - Azoto gratis Concimi per fiori e ortaggi Solfato rame - Nitrato soda - Zolfi - Sali di potassa DEPOSITO olio minerale e grassi per macchine BENZINA DI GERMANIA PER AUTOMOBILI Tubi di gomma in assortimento per travaso ed altri usi CARBURO DI CALCE della fabbrica di Terni DEPOSITO di Olio pesante di Catrame e Soda Solvay per la cura dei gelsi infetti dalla Diapris pentagona

ITALICO FIVA - UDINE PREMIATA FABBRICA UDINESE DI ACQUE GASOSE E SELTZ Deposito Legna e Carboni con segatura e spacatura a forza motrice Servizio gratis a domicilio Via Superiore N. 30 Servizio gratis a domicilio RECAPITO per ricevere la committenza delle Legna e dei Carboni Via della Posta N. 44, Telefono N. 147 - 153.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollettino sett. dal 2 al 9 febbraio 1902. Nascite: 10, morti: 10, femmine: 7. Totale N. 18

Pubblicazioni di matrimonio: Luigi Agostino operaio di fornicia con Teresa Tirata casalinga - Albino Cajutti mugugno con Anna Casura casalinga - Giacinto Rigio operaio con Giovanna Sorafini sarta - Pietro Valla teppesiere con Anna Ditta Rossa sarta - Silvio Sabadini muratore con Emilia Camparotto sarta - Francesco Franzolini agricoltore con Luigia Dal Gobbo casalinga - Michele Rizzi agricoltore con Giuiletta Pignat casalinga - Luigi Barbetti muratore con Angela Manjor casalinga - Giovanni Grossani possidente con Albalda Navarra casalinga.

Morti a domicilio: Giovanni Berlasso di Valentino di mesi 8 e giorni 10 - Domenico Tabacco-Beavogno di Valentino d'anni 69 casalingo - Lucia Mazzolini Vendramini fu Onaldo d'anni 61 casalinga - Giuseppe Zenaro fu Giuseppe d'anni 87 chimico-farmacista - Ester Pasquella di Antonio d'anni 14 scolare - Maria Bigoli Luigi di mesi 14 e giorni 20 - Teresa Dal Tasso De Fucato di Antonio d'anni 81 scolarina - Maria Lenza di Settimo di mesi 7 - Angela Bianchi fu Giacomo d'anni 25 scolarina di casa - Giuseppe Piovani di Nicolo di mesi 1 - Teresa Vidoni fu Giacomo di anni 87 civile - Anna Francescato fu Giuseppe d'anni 17 casalinga - Giulia Grassi-Gallina fu Antonio di anni 67 contadina.

Morti nell'Ospedale Civile: Paolo Toffolo fu Dom. d'anni 68 fracco - Sappo Della Minuta fu Antonio d'anni 80 tagliolegna - Rosa Malosso fu Girolamo d'anni 63 contadina - Luigi Braida fu Pietro d'anni 38 fornaio - Giulia Cudigh Cantarutti fu Luigi d'anni 65 contadina. Totale morti: 18, dei quali 8 non appartenenti al Comune di Udine.

ULTIMA ORA

Telegrafo senza fili ROMA, ore... On. Sindaco Martignacco. Compreso preoccupazioni espresse con legge divorzio, garantendo V. S. e onorevoli colleghi che adonta della legge, chi non vorrà divorziare, non divorzierà. In questo stato tutti d'accordo legge divorzio non essendo definitiva come quella assunzione imposte e servizio militare, buoni cattolici nella buona tenore. ZANARDELLI. Giuseppe Antonio, gerente responsabile. Tipografia Cooperativa Udinese.

La tassa sull'ignoranza (Telegrafata della Ditta editrice) Estrazione di Venezia del 8 febbraio 1902 73 54 4 30 53

Una bella chioma è degna corone della bellezza.

**CONSERVATORE SUIVIR**  
**CAPELLI (CON) RABBAR**

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza di forza e di senno.

Marche Speciali (Depositate)

**ACQUA CHININA MIGONE**  
PROMUOVUTA ED INGROSSATA  
PREPARATA DA  
**Angelo Migone & C.**  
Profumieri e Saponieri  
MILANO - VIA TORINO 12 - MILANO

L'acqua Chinina Migone, preparata con estrema cura e con l'aggiunta di prima mano, possiede le migliori virtù terapeutiche. In quali consiste: cura un'agente e tonico ricostituito del sistema circolatorio. Sana l'umidità, l'infiammazione e l'interferenza con il sistema circolatorio, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta. Promuove, cioè ha detto risultati immediati e duraturi, l'aspetto della chioma. Questa acqua è adatta per tutti gli usi. È venduta in bottiglie di vetro e di ceramica. L'acqua Chinina Migone per uso esterno, è adatta per tutti i tipi di pelle e per tutti i tipi di capelli. Tutti coloro che hanno i capelli deboli e cadenti, dovrebbero usare l'acqua Chinina Migone e così evitare il pericolo della calvizie. È adatta per tutti i tipi di capelli. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un'aspetto sano e brillante. Ricomincia: l'acqua Chinina Migone ripulisce i capelli, dà loro forza e rigore, toglie la forfora ed impedisce loro di cadere. Una fragranza deliziosa.

**ATTESTATO**  
Signor ANGELO MIGONE & C. Profumieri - Milano

La loro acqua Chinina Migone, sperimentata da più di 100 anni, in tutte le parti del mondo, è stata sempre trovata nel vero senso di un agente profumato e veramente adatta agli attributi dell'istituto. Da un'acqua e suoi derivati si estraggono le essenze di tutti i fiori e di tutti i frutti. Sono preparati e s'imbottiscono in profumi di loro invenzione.

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni. Il più delle volte, le quali non arrivano certo nessun risultato, ed essere sull'attenta. Il nome A. MIGONE & C. e la marca speciale depositata: per non essere ingannati, si guardi questo foglio.

L'acqua Chinina Migone, preparata con estrema cura, è adatta per tutti i tipi di capelli e per tutti i tipi di pelle. È venduta in bottiglie di vetro e di ceramica. L'acqua Chinina Migone per uso esterno, è adatta per tutti i tipi di pelle e per tutti i tipi di capelli. Tutti coloro che hanno i capelli deboli e cadenti, dovrebbero usare l'acqua Chinina Migone e così evitare il pericolo della calvizie. È adatta per tutti i tipi di capelli. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un'aspetto sano e brillante. Ricomincia: l'acqua Chinina Migone ripulisce i capelli, dà loro forza e rigore, toglie la forfora ed impedisce loro di cadere. Una fragranza deliziosa.

Deposito generale da A. MIGONE & C. Via Torino, 12 - MILANO.

**BARBABIETOLA DA FIORAGGIO**

Cosce un'ottima...

**SEMINI PRIMAVERILI.**

FRUMENTONE CONQUISTATO: 1.000 quintali di grano duro, 1.000 quintali di grano tenero, 1.000 quintali di grano duro, 1.000 quintali di grano tenero, 1.000 quintali di grano duro, 1.000 quintali di grano tenero.

ORTAGGI: Cavolfiori, Cetrioli, Fave, Fagioli, Lenticchie, Piselli, Ravanelli, Zucchine, ecc.

FIORI: Gerani, Rose, Tulipani, ecc.

CONSIDERA GIUNTA DEL CAUCASO: Semi di grano duro, grano tenero, ecc.

Barbabietola da Fioraggio: 1.000 quintali.

Carote da Fioraggio: 1.000 quintali.

Patate da Fioraggio: 1.000 quintali.

Zucchine da Fioraggio: 1.000 quintali.

Prezzi in Stabilimento Agrario del Fratelli J.B. G.lli - Milano, Corso S. Pietro, 44.

**PREMIATA CALZOLERIA**  
**LUIGI NIGRIS**  
Via Bartolini - UDINE - Via Bartolini

**Specialità CALZATURE**  
Sistemi Brevettati  
Solidità - Eleganza  
Prezzi modicissimi!

**AMARO GLORIA** LIQUORE STOMACICO  
RIGORIFERENTE

**CALICANTUS** DELIZIOSO LIQUORE  
SQUISITAMENTE TONIFICO

preparato con erbe rare e nobili.

Invenzioni del fu chimico farmaceutico Luigi Samuele.

Si vendono nei Caffè, Bottigherie e Liquoristi.

**Grande Deposito Calzature ALL' UNIONE**

**UDINE - Via Cavour N. 2 - UDINE**

Queste calzature confezionate da provetti operai della Città sono messe in vendita a prezzi da non temere concorrenza.

Calzature da Uomo		Calzature da Donna	
Alpinette colorate finissime di vitelli di Germania	L. 11.75	Alpinette colorate finissime di vitelli di Germania	L. 9.-
» verniciate Corneglies	» 11.75	» verniciate Corneglies	» 9.-
» nere finissime al Crozo	» 11.25	» nere satinata	» 8.50
» » in vitelli di Francia	» 11.25	» colorate nazionali	» 7.75
» colorate solidissime nazionali	» 9.75	Scarpocini colorati	» 8.-
» nere	» 9.50	» neri	» 7.75
Ghette (Elastici)	» 9.50	Scarpini colorati	» 7.50
Scarpe per ciclisti	» 8.75	» neri	» 7.50

Tiene inoltre un assortimento di scarpette per Signora nonché un ricco assortimento di calzature per bambini di ogni forma e grandezza a prezzi assolutamente ridotti.

**AMARO D'UDINE**

Antica e rinomata Specialità di **DOMENICO DE CANDIDO**  
CHIMICO - FARMACISTA  
Via Grazzano UDINE Via Grazzano

Grandi Diplomi d'Onore alle Esposizioni di Lione, Digione e Roma.

**VENTI ANNI** DI INCONTRASTATO SUCCESSO

Premiato con Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo ed altre a Udine, Venezia, Palermo, Torino 1898.

CERTIFICATI MEDICI. — È prescritto dalle autorità mediche, perché non alcoolico, qualità che lo distingue dagli altri amari.

PREFERIBILE AL FERNET

Prezzo L. 2.50 la bott. da litro — L. 1.25 la bott. da mezzo litro. Sconto ai rivenditori.

Trovasi Depositi in tutte le primarie Città d'Italia.

**PACCO DE CLEMENTE**  
15 articoli del valore di L. 50  
con immediato rimborso della somma e probabili guadagno di L. 150  
per sole L. 10

spedite alla sottoscritta Ditta, tutti ricevono:

1. Foglio di metri tre quarti di tela lana, alto m. 1.40, sufficiente per un vestito da uomo oppure un taglio di m. 5 Drap novità, alto m. 1.10, sufficiente per un vestito da signora o un remontoir scappamento ad ancora.
2. Una coperta di seta per letto ad una piazza, oppure un servizio da tavola per sei persone, tovaglia e tovaglioli. Desiderando invece quella per letto matrimoniale, metri 2.90 x 2.70, aggiungere L. 4 in più.
3. Un tappeto damasco 1.20 x 1.20, con quattro frange o una macchina fotografica con corredo ed istruzione. Chi aggiunge L. 1.60 in più riceve invece una splendida sveglia per tavolino, massima precisione, campanello squillante.
4. Un tappeto orientale misto seta e oro, o una cintura in argento per signora, o due candellieri in metallo bianco argentato.
5. Un sopellicano colla parola salve o un porta biglietti in seta.
6. Una cravatta di seta per uomo o un ventaglio novità, o un paio allaccia calze seta.
7. Un temperino a due lame finissima e taglianti, o una scatola carta da lettere con 50 fogli a 50 buste.
8. Un notes ricordo della casa.
9. Un paio bottoni per polsi, oro double, o un anello oro double per signora.
10. Una scatola di sapone igienico finissimo profumato, contenente tre pezzi.
11. Il Bollettino Generale della Liquidazione, volume di 150 pagine, riccamente illustrato, con campioni di stoffe.
12. Uno splendido ricordo della Casa De Clemente.
13. L'abbonamento per 3 mesi al giornale "La Ricochezza".
14. Lire 10 di rimborso in tanti buoni di sconto.
15. Un numero dall'1 al 91, il quale se viene sorteggiato per primo nell'Estrazione del Regio Lotto di Roma, estrazione del primo Sabato del secondo mese successivo e quello in cui si dà l'ordinazione, fa avere in premio una macchina da cucire a pedale del valore di L. 150.

Diligere le richieste col relativo importo alla Prominta Prima Casa di Liquidazione permanente Michele De Clemente, Foro Bonaparte, 74, Milano. Aggiungere L. 1 spesa di spedizione.

Talloncino da staccarsi  
Giornale IL PAESE  
Ché invia questo talloncino col relativo importo del pacco, riceve il numero per la macchina e i buoni di sconto.

**NUOVA INVENZIONE**  
**SAPONE AMIDO BANFI**

MARCA GALLO

SAPONE AMIDO BANFI  
Superiore al più bel sapone italiano. — Unato ha tutti per le sue qualità igieniche e inimitabili. — Si vende ovunque a combacini 20 — 30 Profumato.

AMIDO BORACE BANFI  
Con esso chiunque può strappare la macchia e conservare la biancheria.

**Estigere la Marca Gallo**  
Il SAPONE AMIDO BANFI non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 5 pezzi grandi franco in tutta Italia.

**Francesco Minisini - Udine**

Laboratorio Chimico - Farmaceutico - Industriale

**Droghe, Coloniali, Liquori, Cera**

Specialità FERRO-CHINA e FERRO-CHINA-RABBARBARO, ottimi ricostituenti.  
OLIO DI MERLUZZO incongelabile, purissimo, dall'origine.  
PEI FOTOGRAFI Ricco assortimento di Sali - Lastre - Carte - Cartoni - Bagni e attrezzi per fotografia. - Articoli per le arti belle.